

Bardonecchia. 427 visitatori hanno risposto ai questionari del Forte Bramafam

Tra i commenti: “Ricorda il museo de l'Armée di Parigi”

Per meglio conoscere e comprendere i visitatori del Forte Bramafam sono state realizzate, dai volontari dell'Assam che da oltre 20 anni lo gestiscono, lo recuperano e lo valorizzano, delle schede da consegnare loro a fine visita durante l'apertura stagionale estiva 2015.

Le domande: com'è venuto a conoscenza del museo Forte Bramafam; Con chi ha visitato il museo; Quanto tempo è durata la visita; Per quale motivo ha deciso di visitare il museo; In che misura la visita l'ha stimolato ad approfondire ulteriormente le sue conoscenze; Richiesta di informazioni socio-demografiche, provenienza del visitatore, professione, quanto è piaciuto il museo.

Le schede sono state consegnate in maniera del tutto casuale a 427 visitatori. Si tratta di una ricerca sviluppata per la prima volta, lungo tutto il periodo di apertura, circa 50 giorni, su un campione rappresentativo dell'8% dei visitatori, il quadro che emerge consente di

fornire ordini di grandezza in grado di orientare le riflessioni.

Nel corso dell'apertura estiva si sono registrate 5.277 presenze. I dati principali che emergono sono fondamentalmente due: lo scarsissimo effetto della pubblicità tramite radio e televisione, solo il 3,10%, dato verificato a livello nazionale, il visitatore è venuto a conoscenza del museo nettamente tramite l'informazione acquisita da amici, parenti, passa parola.

Nell'ultima domanda si è chiesto ai visitatori di esprimere un loro giudizio personale, tra cui emergono: *“Ad oggi il miglior allestimento museale di tema militare che abbia visitato, per ricchezza di contenuti, organizzazione della visita e contesto storico - Avevamo visto il forte prima del 1995 e siamo rimasti stupiti dal lavoro compiuto - Bello interessante anche per un bimbo come me che ho 9 anni grazie - E' la sesta volta che vengo con mio figlio (8 anni): ogni volta è un'emozione unica - Eccellente per disposizione e par-*



ticolari molto ben sistemati. Ricorda il museo de l'Armée di Parigi - Ero stato al forte Bramafam nel 1991 quando era in stato di abbandono, vederlo oggi mi ha aperto il cuore. Grazie a tutti i volontari per quel che hanno fatto e faranno - Penso di aver imparato molte più cose sulla storia da posti così (Bramafam) che dai libri. Vedere, respirare e poter toccare con mano uniti alla suggestione

sono sensazioni impagabili”.

Insomma, un gioiello tra le montagne della Perla che, probabilmente, meriterebbe più aiuto e andrebbe rivalorizzato e rivisitato proprio da chi in Valle abita, da chi magari non lo vede da 20 anni fa, quando al Forte c'erano solo macerie; oggi lì invece rivive una parte di storia, che seppur triste, ci appartiene.

MARIA TERESA VIVINO